

**Allegato "B" all'atto in data 11/01/2020 al rep. n. 36963/14821
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

**ACCADEMIA ITALIANA DI
ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E RESTAURATIVA (A.I.C.)
DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPI – INTERESSI e LIMITI**

Articolo 1

E' costituita un'Associazione tra Odontoiatri denominata "Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa (A.I.C.)".

Articolo 2

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone gli scopi di:

A) riunire in gruppo attivo i cultori dell'Odontoiatria Conservativa e Restaurativa: disciplina mirante al ripristino morfologico funzionale ed estetico degli elementi dentali;

B) promuovere nella professione l'interesse allo studio, alla ricerca ed al progresso di questa disciplina e alle sue migliori applicazioni cliniche nel campo della prevenzione, della diagnosi e del ripristino morfologico, funzionale ed estetico della dentatura naturale, contribuendo così al miglioramento della salute orale della popolazione;

C) favorire gli scambi culturali con analoghe Associazioni Nazionali e Internazionali;

D) stimolare l'incontro tra gli insegnanti universitari e post universitari di Odontoiatria Conservativa;

E) favorire lo svolgersi di ogni attività nel modo più amichevole, disinteressato e informale possibile;

F) promuovere e realizzare azioni a finalità umanitarie, a favore di realtà legate al mondo dell'Odontoiatria e della Medicina.

L'Associazione non ha tra le proprie finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolge, comunque, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

Ogni atto dell'Associazione, dei suoi legali rappresentanti e di tutti coloro che rivestono cariche sociali all'interno dell'Associazione, deve essere ispirato ai principi di autonomia e indipendenza nei rapporti con Istituzioni Pubbliche, Università, Società Scientifiche, Aziende Commerciali.

La regolamentazione di eventuali situazioni di conflitto di interesse è demandata al Codice Etico. L'Associazione è obbligata a pubblicare la propria attività scientifica attraverso il proprio sito web istituzionale, da aggiornarsi costantemente.

Articolo 3

Interessi prevalenti dell'Associazione sono le problematiche biologiche, le tecniche operative e gli aspetti interdisciplinari connessi con il restauro diretto o indiretto dell'elemento dentale.

Articolo 4

L'Associazione ha sede presso lo Studio del Presidente in carica.

PATROMINIO ED ESERCIZI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 5

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

A) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

B) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

C) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

A) dalle quote sociali;

- B) dall'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;
C) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Articolo 6

L'esercizio finanziario chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro 90 (novanta) giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'esercizio successivo, che dovranno essere pubblicati sul sito web istituzionale dell'Associazione, unitamente agli eventuali incarichi retribuiti.

Articolo 7

Gli aderenti all'A.I.C. si distinguono in: Soci Attivi, Soci Affiliati Junior, Soci Ordinari, Soci Ordinari Junior, Soci Studenti, Soci Onorari, Soci a Vita. I titoli, le qualifiche e le modalità per accedere alle diverse categorie di Soci, sono specificate nel Regolamento e potranno essere variati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. I Soci hanno diritto/dovere di concorrere al perseguimento degli scopi dell'Associazione secondo le norme di legge, dell'Atto Costitutivo, dello Statuto, del Regolamento e del Codice Etico, ai quali hanno l'obbligo di uniformarsi. I Soci Attivi, Affiliati Junior, Ordinari, Ordinari Junior, Studenti, Onorari e a Vita hanno diritto alla partecipazione al congresso, alle manifestazioni culturali e ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Associazione, escluso il Continuing Education, evento a numero chiuso.

Possono tuttavia essere organizzati corsi di aggiornamento e manifestazioni culturali riservati ai soli Soci Attivi.

I Soci Attivi (e gli Affiliati Junior) devono versare le quote sociali al Tesoriere entro il 31 marzo. In caso di mancato pagamento entro detto termine, i Soci Attivi e gli Affiliati Junior sono automaticamente sospesi dalla rispettiva qualifica e dall'esercizio dei relativi diritti.

Tuttavia il Socio Attivo e l'Affiliato Junior potranno essere reintegrati, nella propria categoria, purché entro un anno versino le quote arretrate. Trascorso inutilmente questo termine il Socio Attivo e l'Affiliato decadranno dalla qualifica. Il Socio Attivo e l'Affiliato Junior devono partecipare al Congresso Annuale dell'Associazione e alle Assemblee dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior, nonché ottemperare a quanto descritto nell'art. 3 del Regolamento. L'affiliato Junior dovrà partecipare alle assemblee dei soci attivi e degli Affiliati Junior ma non avrà diritto di voto. In caso di mancata partecipazione a due Congressi o a due Assemblee consecutive Soci Attivi ed Affiliati decadranno dalla qualifica, salvo che la mancata partecipazione dipenda da causa di forza maggiore comunicata al Segretario, mediante lettera Raccomandata o PEC (posta elettronica certificata), non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del Congresso o dall'Assemblea a cui avrebbero dovuto partecipare. Il Socio Attivo e l'Affiliato Junior decaduti per i motivi suddetti dovranno ripresentare una nuova domanda corredandola della documentazione prevista dal Regolamento. Tale nuova domanda seguirà l'iter stabilito dal Regolamento stesso.

I Soci Ordinari, Ordinari Junior e Studenti potranno versare la quota di iscrizione nel corso di tutto l'anno di riferimento. La quota sociale dei Soci Affiliati Junior corrisponde alla quota di Socio Ordinario (se oltre i 32 anni) a quella di Ordinario Junior (se meno di 31 anni).

Articolo 7 BIS

Sono insigniti del titolo di Presidenti Onorari Fondatori esclusivamente i Dottori Gian Carlo Pescarmona e Fabio Toffenetti in quanto Ideatori e

Fondatori dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa, i quali, con il loro contributo clinico e scientifico, hanno dato particolare prestigio e sviluppo alla Conservativa Italiana e alle attività dell'Accademia. I due Presidenti Onorari Fondatori conservano la qualifica di Soci Attivi a tutti gli effetti, ma sono esenti dal pagamento della quota associativa annuale.

Articolo 8

L'iscrizione all'Associazione presuppone la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del presente Statuto, oltre di quelle del Regolamento e del Codice Etico. La quota associativa è valida per l'anno solare in corso e scade il 31 dicembre. Ne sono esonerati i Soci Onorari, i Soci a Vita ed i due Presidenti Onorari Fondatori.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'Associazione:

- A) l'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior;
- B) l'Assemblea dei Soci Ordinari;
- C) il Consiglio Direttivo;
- D) il Presidente;
- E) le Commissioni di Lavoro;
- F) i Gruppi locali di Studio;
- G) il Collegio dei Probiviri.

ASSEMBLEE

Articolo 10

L'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior è costituita da tutti i Soci Attivi e Affiliati in regola con il pagamento della quota annuale. L'Assemblea è convocata in via ordinaria una volta l'anno dal Consiglio Direttivo in concomitanza con la principale manifestazione culturale dell'anno e comunque entro il mese di maggio.

In via straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, o su richiesta firmata da almeno un terzo dei Soci. L'avviso di convocazione dell'Assemblea completo dell'ordine del giorno sarà notificato almeno quindici giorni prima con lettera Raccomandata o PEC (posta elettronica certificata). L'Assemblea si svolgerà secondo le seguenti norme:

- A) appena validamente riunita, l'Assemblea sarà ufficialmente aperta e presieduta dal Presidente, coordinata dal Segretario;
- B) l'Assemblea delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- C) le votazioni sono di norma segrete, o, su richiesta, palesi;
- D) gli interventi devono essere strettamente limitati agli argomenti del giorno;
- E) le mozioni d'ordine da parte dei Soci devono essere presentate al Presidente per iscritto sette giorni prima della data di convocazione;
- F) mozioni presentate all'inizio dell'Assemblea possono essere a giudizio del Presidente inserite nelle varie eventuali;
- G) l'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno la metà dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione l'Assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti, anche per delega. Le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti anche per delega.

Per la modifica del presente Statuto e per le deliberazioni in materia di

scioglimento, liquidazione, trasformazione, fusione e scissione dell'Accademia, l'Assemblea in prima e in seconda convocazione è

validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno due terzi dei Soci aventi diritto di voto. Le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Soci intervenuti, anche per delega;

H) le delibere dell'Assemblea, assunte in conformità al presente Statuto e sotto l'osservanza delle norme di legge sono vincolanti per tutti i Soci e gli Affiliati Junior, anche se assenti o dissenti;

I) le deliberazioni relative a provvedimenti nei confronti degli Associati, ivi comprese le delibere di nomina a cariche associative, sono assunte con votazione a scrutinio segreto.

Articolo 11

L'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior può essere convocata in via straordinaria nei modi e nei termini stabiliti dal Presidente su delibera del Consiglio Direttivo, per votare su eventuali proposte di modifiche dello Statuto o del Regolamento o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, nonché per votare su qualsiasi argomento ritenuto particolarmente importante ed urgente.

L'Assemblea può essere convocata ovunque, anche fuori della sede sociale.

L'Assemblea dei Soci Attivi:

- 1) delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, e sulle direttive generali dell'Associazione;
- 2) nomina il Presidente, il Presidente Eletto ed i componenti del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera se accettare il Segretario proposto dal Presidente eletto;
- 4) elegge i componenti delle Commissioni previste dal Regolamento;
- 5) procede alla nomina di eventuali Soci Onorari e Soci a Vita su proposta del Consiglio Direttivo;
- 6) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- 7) delibera sulle modifiche del Regolamento;
- 8) delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- 9) fissa annualmente, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote a carico dei Soci;
- 10) delibera l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Le adunanze si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto negli avvisi di convocazione e nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di:
 - accertare l'identità degli intervenuti,
 - regolare lo svolgimento della riunione,
 - constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di:
 - partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente della riunione e il soggetto verbalizzante.

Articolo 12

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior, i Soci Attivi e gli Affiliati Junior regolarmente iscritti. Ogni Socio Attivo ha diritto ad un voto; i Soci Attivi possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Soci Attivi, a mezzo di delega scritta ed inviata alla segreteria; nessun Socio Attivo può portare più di una delega.

Articolo 13

L'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo; in sua assenza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi da altra persona nominata dall'Assemblea stessa, che nominerà anche un segretario per redigere il verbale relativo e, se del caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Articolo 14

L'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior è regolata dalla lettera "G" dell'articolo 10 che precede.

Articolo 15

Le deliberazioni assembleari, assunte in conformità al presente Statuto e sotto l'osservanza delle norme di legge, sono vincolanti per tutti gli associati e gli Affiliati Junior anche se assenti o dissenzienti.

Articolo 16

L'Assemblea dei Soci Ordinari e Ordinari Junior è organo consultivo e deve essere convocata una volta all'anno. A tale Assemblea, alla quale devono essere illustrati l'attività annualmente svolta dall'Associazione, i risultati ottenuti e i programmi futuri, hanno diritto di assistere anche i Soci Attivi.

Alla stessa Assemblea possono essere sottoposte tutte le questioni sulle quali il Consiglio di Presidenza ritenga opportuno acquisire il parere, ancorché non vincolante, dei Soci Ordinari. L'Assemblea dei Soci Ordinari e Ordinari Junior, da tenersi in convocazione unica, sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti e rappresentati.

Articolo 17

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di sette membri eletti dall'Assemblea dei Soci e precisamente:

- Presidente;
- Presidente Eletto;
- Quattro Consiglieri;
- Segretario.

I Consiglieri del Consiglio Direttivo rimangono in carica due anni, al termine dei quali il Presidente Eletto diviene automaticamente Presidente e l'Assemblea dei Soci Attivi provvede all'elezione degli altri quattro componenti durante la seconda assemblea del consiglio in carica. Il Presidente non è rieleggibile.

I legali rappresentanti e, comunque, tutti i membri del Consiglio Direttivo e i Soci Promotori/Fondatori dell'Associazione non devono aver subito condanne passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione.

Articolo 18

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vice Presidente, il Tesoriere e due Consiglieri.

Articolo 19

Il Presidente Eletto ha diritto di proporre all'Assemblea il nominativo di un Socio Attivo che sarà suo Segretario durante il mandato di Presidente Eletto. Se approvato dall'Assemblea questo Segretario potrà partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo in carica, assieme al Presidente Eletto, ma senza diritto di voto. Nel biennio successivo diventerà Segretario dell'A.I.C.

Articolo 20

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Articolo 21

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine ai bilanci consuntivo e preventivo.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 23

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica due anni.

Qualora si rendessero vacanti uno o più posti, il Consiglio Direttivo provvede alla loro nomina nella prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, in caso di vacanza.

I Consiglieri non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

Articolo 24

Le cariche nell'ambito dell'Associazione non sono retribuite. Il Consiglio Direttivo deciderà di volta in volta su eventuali rimborsi di spese.

Articolo 25

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

In caso di scioglimento, da deliberarsi dall'Assemblea, l'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior stessa deciderà anche circa la devoluzione del patrimonio.

Articolo 26

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme in materia portate dal Codice Civile.

REGOLAMENTO

DELL'ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ITALIANA DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA E RESTAURATIVA (A.I.C.)

Art. 1

Per divenire soci e Affiliati Junior dell'A.I.C. sono necessari i titoli e le qualifiche di seguito indicati per ciascuna categoria.

SOCI ATTIVI

Possono appartenere a questa categoria i laureati in possesso del titolo accademico legalmente riconosciuto per l'esercizio della professione odontoiatrica.

SOCI AFFILIATI JUNIOR

Possono entrare a far parte di questa categoria i laureati in possesso del titolo accademico legalmente riconosciuto per l'esercizio della professione odontoiatrica che non abbiano ancora compiuto alla presentazione della domanda il 35° anno di età.

SOCI ORDINARI

Possono appartenere a questa categoria i laureati in possesso del titolo accademico legalmente riconosciuto per l'esercizio della professione odontoiatrica, che ne facciano regolare domanda.

SOCI ORDINARI JUNIOR

Ai laureati in Odontoiatria di età inferiore ai 31 (trentuno) anni compiuti, l'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa offre la possibilità di iscriversi all'Accademia, in qualità di SOCI ORDINARI JUNIOR usufruendo degli stessi vantaggi concessi ai Soci Ordinari.

SOCI STUDENTI

Possono appartenere a questa categoria gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e gli specializzandi iscritti a una Scuola di Specializzazione di area odontoiatrica oppure ad un Master, usufruendo degli stessi vantaggi concessi ai Soci Ordinari e Ordinari Junior.

SOCI A VITA

Possono appartenere a questa categoria tutti i Soci Attivi che, per motivi di salute o per limiti di età, cessino l'attività professionale e che siano stati membri dell'A.I.C. per un periodo di almeno 10 (dieci) anni.

SOCI ONORARI

Possono esserne chiamati a farne parte personalità che con il loro contributo scientifico abbiano dato particolare lustro o sviluppo alla Conservativa e all'attività dell'Accademia.

Art. 2

L'ammissione all'A.I.C. è regolata, per ciascuna categoria di Soci e Affiliati Junior, come segue:

SOCI ATTIVI

Sono Soci Attivi dell'Accademia quegli Odontoiatri la cui domanda di ammissione sia stata approvata dalla Commissione Accettazione Soci (C.A.S.) e che, dopo avere provveduto al pagamento della quota sociale, siano stati presentati all'Assemblea dei Soci.

Il protocollo iconografico per l'ammissione si allega al presente Regolamento sotto la lettera "A", per farne parte integrante.

Dall'anno 2016 coloro che presentano la domanda di ammissione in qualità di Socio Attivo all'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa devono essere stati iscritti in qualità di Socio Ordinario o Ordinario Junior nei due anni precedenti.

SOCI AFFILIATI JUNIOR

Sono Soci Affiliati Junior dell'Accademia gli Odontoiatri la cui domanda di ammissione sia stata approvata dalla Commissione Accettazione Soci (C.A.S.) e che, dopo avere provveduto al pagamento della quota sociale, siano stati presentati all'Assemblea dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior.

Il protocollo iconografico per l'ammissione si allega al presente Regolamento sotto la lettera "A", per farne parte integrante.

La qualifica di Affiliato Junior potrà essere assunta per una sola volta nella vita e per la durata di 5 (cinque) anni; l'affiliato entro il termine quinquennale potrà assumere la qualifica di Socio Attivo presentando la domanda di ammissione, secondo il protocollo C.A.S. vigente.

SOCI ORDINARI

La domanda deve essere corredata dalla necessaria documentazione indicata nell'apposito modulo e indirizzata al Segretario.

SOCI ORDINARI JUNIOR

La domanda deve essere corredata dalla necessaria documentazione indicata nell'apposito modulo e indirizzata al Segretario.

SOCI STUDENTI

La domanda deve essere corredata dalla necessaria documentazione indicata nell'apposito modulo e indirizzata al Segretario.

SOCI ONORARI E A VITA

La qualifica è deliberata dall'Assemblea dei Soci Attivi su proposta del Consiglio Direttivo. Non si potranno ammettere all'Associazione più di tre Soci Onorari, nel corso di ogni mandato.

Art. 3

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

SOCI ATTIVI, PRESIDENTI ONORARI FONDATORI E SOCI A VITA

OGNI SOCIO ATTIVO, PRESIDENTE ONORARIO FONDATORE E SOCIO A VITA HA DIRITTO:

- 1) di voto all'Assemblea annuale dei Soci Attivi e degli Affiliati Junior;
- 2) di elezione a tutte le Cariche Sociali;
- 3) di partecipare alle diverse Commissioni;
- 4) di presentare nuovi soci avvallandone con una firma la domanda di ammissione;
- 5) di partecipare a tutte le attività culturali organizzate dall'Accademia;
- 6) di partecipare gratuitamente al Convegno annuale;
- 7) di invitare alle manifestazioni culturali riservate ai soli Soci Attivi e Affiliati Junior, un collega particolarmente interessato a diventare Socio Attivo o Affiliato Junior dell'A.I.C.;
- 8) di presentare le sue dimissioni per iscritto, le quali saranno vagliate ed accettate dall'Assemblea;
- 9) i Soci Attivi hanno il dovere di confermare con la loro attività tale qualifica.

IL SOCIO ATTIVO HA IL DOVERE DI:

- 1) provvedere al pagamento della quota sociale entro il 31 marzo di ogni anno, dietro invito scritto del Segretario o del Tesoriere; il Socio inadempiente viene avvertito con lettera Raccomandata entro l'anno di esercizio ed in caso di mancato pagamento considerato decaduto nell'anno successivo;
- 2) partecipare alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, portando un fattivo contributo;
- 3) partecipare al Convegno Culturale annuale: l'ingiustificata assenza a due Convegni o a due Assemblee consecutive porta a provvedimenti come descritto nel capitolo "inadempienze";
- 4) partecipare alle manifestazioni culturali collaterali organizzate e consigliate dall'Accademia;
- 5) partecipare attivamente all'organizzazione delle diverse attività dell'Accademia; particolarmente quando queste si svolgono nel suo ambito regionale;
- 6) rendersi garante della figura professionale e morale dei colleghi dei quali avvalga la domanda di ammissione all'Accademia;
- 7) prestare gratuitamente la sua opera in favore dell'Accademia: in particolare per le cariche sociali, le attività organizzative, la partecipazione

come oratore alle attività culturali. Eventuali rimborsi spese possono di volta in volta essere decisi dal Consiglio Direttivo;

8) l'adempimento dei diritti e dei doveri sarà verificato annualmente dalla C.A.S. tramite un "Libro Soci e Affiliati Junior" che verrà aggiornato a cura della C.A.S., coadiuvata dal Segretario.

La verifica dell'inadempienza ai doveri di Socio Attivo è compito della C.A.S. e comporta:

- un richiamo verbale a maggior attività dopo 2 (due) anni;
- un richiamo scritto dopo 3 (tre) anni;
- l'invito alla ripresentazione di casi clinici dopo 4 (quattro) anni;
- la proposta all'Assemblea di esclusione dall'Accademia. In particolare saranno richiamati i Soci che non abbiano esplicato alcuna "attività" nell'arco di un biennio.

AFFILIATI JUNIOR

OGNI AFFILIATO JUNIOR HA DIRITTO:

- 1) di partecipare alle diverse Commissioni temporanee;
- 2) di partecipare a tutte le attività culturali organizzate dall'Accademia;
- 3) di partecipare gratuitamente al Convegno annuale;
- 4) di invitare alle manifestazioni culturali riservate ai soli Soci e Affiliati Junior, un collega particolarmente interessato a diventare Socio Attivo o Affiliato Junior dell'A.I.C.;
- 5) di presentare le sue dimissioni per iscritto, le quali saranno vagliate ed accettate dall'Assemblea;
- 6) gli Affiliati Junior hanno il dovere di confermare con la loro attività tale qualifica.

L'AFFILIATO JUNIOR HA IL DOVERE DI:

- 1) provvedere al pagamento della quota sociale entro il 31 marzo di ogni anno, dietro invito scritto del Segretario o del Tesoriere; l'Affiliato Junior inadempiente viene avvertito con lettera Raccomandata entro l'anno di esercizio ed in caso di mancato pagamento considerato decaduto nell'anno successivo;
 - 2) partecipare alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, senza diritto di voto ma portando un fattivo contributo;
 - 3) partecipare al Convegno Culturale annuale: l'ingiustificata assenza a due Convegni o a due Assemblee consecutive porta al decadimento della qualifica di Affiliato Junior;
 - 4) partecipare alle manifestazioni culturali collaterali organizzate e consigliate dall'Accademia;
 - 5) partecipare attivamente all'organizzazione delle diverse attività dell'Accademia; particolarmente quando queste si svolgono nel suo ambito regionale;
 - 6) prestare gratuitamente la sua opera in favore dell'Accademia: in particolare per le cariche sociali, le attività organizzative, la partecipazione come oratore alle attività culturali. Eventuali rimborsi spese possono di volta in volta essere decisi dal Consiglio Direttivo;
 - 7) l'adempimento dei diritti e dei doveri sarà verificato annualmente dalla C.A.S. tramite un "Libro Soci e Affiliati Junior" che verrà aggiornato a cura della C.A.S., coadiuvata dal Segretario.
- La verifica dell'inadempienza ai doveri di Socio Affiliato Junior è compito della C.A.S. e comporta l'applicazione degli stessi provvedimenti previsti per il Socio Affiliato Junior:

- un richiamo verbale a maggior attività dopo 2 (due) anni;
- un richiamo scritto dopo 3 (tre) anni;

- l'invito alla rappresentazione di casi clinici dopo 5 (cinque) anni;
 - la proposta all'Assemblea di esclusione dall'Accademia. In particolare saranno richiamati i Soci che non abbiano esplicato alcuna "attività" nell'arco di un biennio.

SOCI ORDINARI

I Soci Ordinari hanno diritto alla partecipazione al congresso, alle manifestazioni culturali e ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Associazione, escluso il Continuing Education – evento a numero chiuso.

Hanno diritto di voto all'Assemblea annuale dei Soci Ordinari e Ordinari Junior.

SOCI ORDINARI JUNIOR

I diritti saranno gli stessi del Socio Ordinario.

SOCI STUDENTI

I Soci Studenti hanno diritto alla partecipazione al congresso, alle manifestazioni culturali e ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Associazione, escluso il Continuing Education – evento a numero chiuso.

SOCI A VITA E SOCI ONORARI

Sono esentati dalla quota di iscrizione annuale. Possono partecipare gratuitamente a tutte le attività culturali dell'Accademia e all'Assemblea dei Soci Attivi seppure senza diritto di voto.

Art. 4

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il successivo Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo in carica, con voto segreto entro la fine del primo anno del Consiglio Direttivo in carica e rimane in carica 2 (due) anni.

Solo 4 (quattro) membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili consecutivamente. Non sono ammessi incarichi contemporanei nelle Commissioni di Lavoro permanenti e nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un Presidente, da un Presidente Eletto e da cinque membri.

Il Consiglio Direttivo eletto, nomina al suo interno un Vice Presidente, un Tesoriere e due Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno una volta l'anno: per renderlo valido oltre al Presidente o a chi ne fa le veci devono essere presenti almeno tre Consiglieri.

Nelle delibere di Consiglio il Presidente vota solo in caso di parità di voti tra i Consiglieri.

Il Presidente Eletto ha diritto di proporre all'Assemblea il nominativo di un Socio Attivo che sarà suo segretario durante il mandato di Presidente Eletto. Se approvato dall'Assemblea questo Segretario potrà partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo in carica, assieme al Presidente Eletto, ma senza diritto di voto. Nel biennio successivo diventerà Segretario dell'A.I.C.

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di guidare le attività culturali e sociali dell'Accademia nonché di amministrarla economicamente.

Il Consiglio Direttivo può deliberare solo su ciò che non sia di spettanza

dell'Assemblea.

Deve comunque rendere conto all'Assemblea del suo operato tramite la Relazione del Presidente.

INCONTRO ANNUALE

A) Il Consiglio Direttivo deve organizzare ogni anno almeno un Congresso e un Corso di aggiornamento o un Simposio o un viaggio di studio all'estero e un Continuing Education (C.E.) nel corso dei due anni;

B) per la stesura del programma scientifico il Consiglio Direttivo deve consultarsi con la Commissione Culturale;

C) per l'organizzazione logistica delle manifestazioni interne ed esterne dell'Accademia, il Consiglio Direttivo potrà appoggiarsi ai Soci residenti nella zona prescelta per lo svolgimento dell'attività eleggendo una Commissione Temporanea per l'organizzazione che dovrà in ogni fase riferirsi al Consiglio Direttivo;

D) il Consiglio Direttivo nomina eventuali Commissioni Temporanee;

E) qualsiasi Manifestazione Culturale che utilizzi la denominazione "Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa" deve essere vagliata ed approvata dal Consiglio Direttivo.

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente rappresenta l'Accademia nell'ambito scientifico e professionale, rappresenta legalmente l'Accademia. Convoca e presiede i Consigli Direttivi, convoca e presiede le Assemblee dei Soci, propone e guida l'attività culturale annuale dell'Accademia, mantiene relazioni con le Commissioni di Lavoro e con i Gruppi di Studio ed una volta all'anno presenta all'Assemblea un resoconto scritto dell'attività svolta dall'Accademia.

Qualora il Presidente sia dimissionario o debba lasciare l'incarico per cause di forza maggiore, viene sostituito dal Vice Presidente che manterrà l'incarico fino alla fine del mandato.

Il Vice Presidente affianca il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento.

Il Presidente Eletto diviene automaticamente Presidente dell'Accademia allo scadere del mandato del Presidente in carica.

Appena eletto propone all'Assemblea un Segretario scelto tra i Soci Attivi. Se accettato questo Socio Attivo, seguirà il Presidente Eletto partecipando ai C.D. del Consiglio Direttivo in carica senza diritto di voto. Quando il Presidente Eletto diviene Presidente dell'Accademia questo Socio Attivo ne diventa il Segretario.

Il Segretario adempie ai compiti della segreteria, mantiene la corrispondenza con i Soci, mantiene un elenco aggiornato dei Soci e dei loro indirizzi, coadiuva la C.A.S. nella stesura e nell'aggiornamento del "Libro Soci".

Agisce come Segretario dei Consigli e dell'Assemblea stendendone i Verbali che custodisce negli appositi registri, cura l'organizzazione di quanto il Presidente ed il Consiglio Direttivo decidono di attuare. Ogni anno invia ai Soci Attivi un estratto dei verbali dell'Assemblea ed un aggiornamento dell'elenco dei Soci Attivi e aggiorna sul sito internet l'elenco dei Soci Attivi.

Ogni anno presenta all'Assemblea una relazione scritta del suo operato.

Custodisce i libri e gli atti dell'Accademia, il materiale di cancelleria ed i macchinari di ufficio di proprietà dell'Accademia curandone la

manutenzione e trasmettendoli in buon ordine al suo successore. Aggiorna il Libro Mastro.

Il Segretario potrà disporre per le spese di Segreteria di un fondo cassa il cui ammontare e la cui elargizione sono decise dal Consiglio Direttivo.

Al termine di ogni anno il Segretario dovrà rendere conto delle spese sostenute nella sua relazione.

Il Segretario del Consiglio Direttivo riceve le domande di ammissione dei nuovi Soci Attivi e dei Soci Affiliati Junior.

Per l'ammissione dei soci Attivi il Segretario verifica che siano controfirmate da due Soci Attivi responsabili.

Il Segretario consegna alla C.A.S. i casi clinici anonimi e numerati in ordine di presentazione.

Il Segretario riceverà dalla C.A.S. i responsi della Commissione archiviando i casi accettati e provvederà alla restituzione dei casi non accettati tramite uno dei Soci presentatori.

Il Tesoriere custodisce ed amministra i beni dell'Accademia.

Invita con una lettera i Soci, alla fine dell'anno solare, al pagamento della quota annuale e ne cura la riscossione entro il mese di marzo successivo.

Il Tesoriere paga i mandati firmati dal Presidente ed autorizzati dal Consiglio Direttivo.

Ogni anno il Tesoriere presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo ed il bilancio di previsione per l'anno successivo dandone copia a tutti i Soci presenti.

Mantiene i fondi dell'Accademia in un apposito conto corrente bancario del quale ha la firma congiuntamente con il Presidente e con chi stabilito dal Consiglio Direttivo.

I Consiglieri hanno l'obbligo di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo e votare le delibere del Consiglio stesso.

Art. 5

LE COMMISSIONI DI LAVORO

Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea elegge le Commissioni di Lavoro Permanenti.

Le Commissioni di Lavoro Temporanee sono nominate dal Consiglio Direttivo.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione al Consiglio Direttivo ed a una Commissione Permanente o a più di una Commissione Permanente.

Questi incarichi sono invece compatibili con la partecipazione a Gruppi di Studio ed alle Commissioni Temporanee.

LE COMMISSIONI DI LAVORO SONO:

A) Permanenti:

- Commissione accettazione Soci (C.A.S.);
- Commissione scientifico-culturale (C.C.).

B) Temporanee:

- Commissione per l'organizzazione logistica delle attività dell'Accademia;
- Commissione rapporti con la stampa.

LA COMMISSIONE ACCETTAZIONE SOCI (C.A.S.)

La C.A.S. consta di cinque Membri che durano in carica cinque anni.

I Membri della C.A.S. sono eletti dall'Assemblea.

La contemporanea partecipazione alla C.A.S., al C.D. e ad altre commissioni permanenti non è ammessa.

Ogni anno il membro con maggiore anzianità di servizio nella C.A.S.

decade ed è sostituito con voto dell'Assemblea assieme a membri eventualmente decaduti perché eletti a cariche non compatibili con la C.A.S.

Il Consiglio Direttivo nomina temporaneamente un Socio che sostituisca un membro decaduto in attesa della conferma o variazione dell'Assemblea.

Per il periodo del loro mandato i membri della C.A.S. non possono proporre nuovi Soci Attivi o avallare le domande di ammissione.

La C.A.S. elegge nel suo seno un coordinatore che espone all'Assemblea le delibere della Commissione.

DOVERI DELLA C.A.S.

La C.A.S. stabilisce l'idoneità per l'ammissione a Socio Attivo e Socio Affiliato Junior di coloro che ne faranno richiesta.

A tale scopo la Commissione dovrà accertare:

- a) la conformità formale della documentazione scientifica allegata;
- b) la validità clinica del materiale presentato. I nuovi Soci Attivi e Soci Affiliati Junior accettati ad insindacabile parere della C.A.S. saranno presentati all'Assemblea dei Soci Attivi.

I candidati a diventare Soci Attivi non approvati saranno privatamente avvertiti tramite uno dei due Soci Attivi presentatori mentre i candidati a Soci Affiliati Junior saranno informati dalla C.A.S.. Quest'ultima non è tenuta a giustificare la propria decisione negativa: il materiale sarà semplicemente giudicato "non conforme al protocollo iconografico".

La C.A.S. può richiedere al Segretario del Consiglio Direttivo il nome dei Soci presentatori di candidati che siano stati giudicati con materiale iconografico "non conforme ai requisiti previsti dal protocollo".

Per meglio ottemperare a questi doveri la C.A.S. si dà un regolamento interno che non deve far parte del presente regolamento.

La C.A.S. coadiuvata dal Segretario si occupa inoltre di controllare lo stato dell'attività dei Soci Attivi e Affiliati Junior.

La C.A.S. può proporre l'ammonizione o l'esclusione di Soci Attivi o Affiliati Junior per i motivi già visti o per altri validi motivi.

Tali proposte dovranno essere fatte all'Assemblea dei Soci Attivi e motivate da valide e documentate giustificazioni.

La C.A.S. deve mantenere un libro giornale delle attività dei singoli Soci Attivi e Affiliati Junior, dove vengono ogni anno annotati:

- gli incarichi negli Organi dell'Accademia;
- le presentazioni scientifiche tenute dal Socio o affiliato nell'ambito delle attività culturali;
- la partecipazione ai Convegni annuali ed alle Assemblies;
- la partecipazione alle attività collaterali consigliate;
- la partecipazione attiva ad attività organizzative nell'ambito delle manifestazioni dell'Accademia.

LA COMMISSIONE SCIENTIFICO-CULTURALE (C.C.)

È una Commissione consultiva permanente composta da cinque membri, che viene eletta dall'Assemblea nel corso del secondo anno di ogni mandato e resta in carica due anni ed elegge al suo interno un Socio Coordinatore.

Propone, assieme al C.D., ogni anno una serie di attività culturali e mantiene i rapporti con le Società Scientifiche e relatori stranieri e nazionali.

La C.C. ha il diritto di visionare assieme al C.D. le relazioni scientifiche dei Soci sei mesi prima della prevista presentazione.

Vaglia e al C.D. su qualsiasi manifestazione culturale che utilizzi la

denominazione "Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa".

La C.C. coadiuva il Consiglio di Presidenza nella verifica e nel controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica ed effettua tale verifica e controllo secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Le attività preminenti della Commissione sono:

- la valutazione scientifica dell'attività svolta dall'Associazione, dei documenti e dei Progetti prodotti dall'Associazione;
- la valutazione preliminare dei lavori scientifici presentati per partecipare ai Premi indetti dall'Associazione.

COMMISSIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LOGISTICHE

E' una Commissione temporanea che ha il compito di assistere il Consiglio Direttivo nella organizzazione logistica di una determinata manifestazione dell'Accademia.

Si compone di tre/cinque Soci Attivi o Affiliati Junior scelti preferibilmente tra quelli che risiedono nell'area prevista per la manifestazione.

La Commissione nomina un coordinatore, non è autonoma e deve sempre fare riferimento al Consiglio Direttivo.

Art. 6

RIELEGGIBILITA'

Tutti i Soci Attivi possono essere rieletti nelle varie cariche.

I membri del Consiglio Direttivo possono rimanere in carica per massimo due mandati consecutivi.

Il Presidente non può essere rieletto nella stessa carica.

Solo quattro membri del Consiglio Direttivo in carica possono essere rieletti nel Consiglio Direttivo successivo.

Un Socio non può far parte contemporaneamente del Consiglio Direttivo e di una Commissione Permanente.

Gli Affiliati Junior possono essere rieletti nelle commissioni temporanee.

Art. 7

I GRUPPI DI STUDIO

I Gruppi di Studio costituiscono la forza di coesione locale dell'Accademia: si occupano di ricerca clinica e scientifica ed hanno lo scopo di promuovere un maggior contatto tra i membri dell'Accademia a livello locale e di rendere più agevole l'aggiornamento continuo.

I Gruppi di Studio eleggono al loro interno un rappresentante che annualmente conferisce all'Assemblea sull'attività svolta.

Art. 8

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da un Presidente e da 4 (quattro) membri effettivi eletti dall'Assemblea dei Soci Attivi fra i "Past President" e resta in carica due anni; i membri possono essere rieletti.

La carica di Probiviro è incompatibile con una delle cariche all'interno del Consiglio Direttivo ed è riservata ai Soci che abbiano precedentemente ricoperto la carica di Presidente dell'Associazione.

Nel caso in cui non vi fosse un numero sufficiente di candidati che presenti le caratteristiche richieste, potranno accedere alla carica dei Probiviri tutti i Soci Attivi.

Il Collegio dei Probiviri provvede annualmente alla verifica del mantenimento dei requisiti di appartenenza all'Associazione ed applica le

sanzioni previste nel paragrafo successivo.

Il Socio che si rende colpevole di infrazioni alle norme dello Statuto e del Regolamento, di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, incorre nelle seguenti sanzioni:

- 1) censura;
- 2) sospensione temporanea;
- 3) perdita a tempo determinato della qualifica di Socio o riduzione delle facoltà spettanti come Socio;
- 4) esclusione definitiva dall'Associazione.

Inoltre il Collegio dei Probiviri deve:

- fornire pareri ai fini della risoluzione dei conflitti circa l'interpretazione del Codice Etico;
- vigilare, anche a seguito di segnalazione dei Soci, sulla corretta applicazione e rispetto del Codice Etico.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Collegio dei Probiviri può emettere, accompagnati dalle relative motivazioni e per situazioni di documentata gravità, provvedimenti cautelativi.

Le denunce al Collegio dei Probiviri devono essere presentate per iscritto al Presidente del Collegio, tramite il Segretario.

Il Collegio può anche procedere di propria iniziativa e deve, in ogni caso, invitare il Socio sottoposto a procedimento disciplinare ad esporre le proprie ragioni personalmente o per iscritto.

Il Collegio delibera a maggioranza e la decisione motivata per iscritto è inviata, a cura del Presidente del Collegio, al Presidente dell'Associazione per il successivo inoltrare, con Raccomandata A.R., al Socio interessato.

F.to Francesco Mangani

F.to Claudio Babbini notaio